



MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
Ambito Territoriale di Vibo Valentia N. 2 Rete di Ambito VV013

Istituto Comprensivo Statale "A. Vespucci"

Via Stazione snc, 89900 Vibo Valentia Marina Tel. 0963/572073
Cod.mecc.: VVIC82600R - C.F.: 96013890791
Codice univoco UFE: UFBK1N - Codice IPA: istsc_vvic82600R
E-mail: vvic82600r@istruzione.it - Pec: vvic82600r@pec.istruzione.it
Sito Web: <http://www.icsamerigovespuccivibo.edu.it>



Prot. _____

**AI SIGG. DOCENTI DELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA E PRIMARIA DEL PLESSO
"BIVONA"**

SEDE

**AI COLLABORATORI SCOLASTICI
DEL PLESSO "BIVONA"**

SEDE

PUNTO DI RACCOLTA PIAZZALE ANTISTANTE LA SCUOLA

OGGETTO : Prova di evacuazione Plesso "Bivona"-

Tra le iniziative intraprese dalla nostra Scuola in riferimento al T. U. 81/08, vi è quella di effettuare due prove di evacuazione, per l'anno scolastico 2022/2023, in tutti i plessi della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria del Circolo.

Le due date sono stabilite per il 25/11/2022 alle ore 11,00 e per il 13/04/2023 alle ore 11,00.

La prima prova verrà effettuata simulando un evento sismico, per cui gli insegnanti presenti in aula, al segnale acustico, daranno l'ordine agli alunni di trovare riparo sotto i banchi, quindi successivamente alla seconda segnalazione si procederà all'evacuazione dell'edificio.

Ciò premesso, si comunica che le prove di evacuazione si effettueranno, seguendo i seguenti comportamenti:

- Alle ore 11,00 in punto il collaboratore (Russo Roberto) addetto darà l'ordine di evacuazione contraddistinto da tre brevi squilli intermittenti della campanella (2 secondi tra uno squillo e l'altro), il gruppo di tre squilli sarà ripetuto tre volte a distanza di 5 secondi l'uno dall'altro. **Per la prima prova (25/11/2022) ci sarà un segnale acustico (cinque squilli brevi) che coinciderà con l'inizio della prova (evento sismico) e successivamente verranno emanati gli squilli per l'evacuazione come sopra indicato.**

- Emanato l'ordine di evacuazione, il Personale si adopererà secondo quanto di seguito stabilito:

1. L'insegnante presente in aula prende il registro delle presenze e si avvia verso la porta di uscita della classe, provvedendo a tenerla aperta o bloccata, per consentire l'uscita di tutti gli alunni e coordinare le fasi dell'evacuazione.

2. Gli alunni usciranno dalla classe in ordine di vicinanza alla porta, si disporranno fuori dalla classe in fila indiana tenendosi per mano si dirigeranno verso le uscite come di seguito indicato.
3. sarà stabilita precedentemente la formazione della catena stabilendo alunno apri-fila e alunno chiudi-fila che avrà il compito di chiudere la porta accertandosi che non rimanga nessuno all'interno della classe o viceversa comunicando la presenza di uno o più compagni.
4. Saranno individuati dall'insegnante due alunni che avranno l'incarico di aiutare un compagno in difficoltà.
5. Gli alunni che si trovano in bagno trovino riparo sotto gli architravi delle porte ed al momento dell'evacuazione si accodino alla propria classe o, qualora fosse già uscita, alla prima che trovano.
6. I collaboratori controlleranno velocemente i servizi igienici assicurandosi che non vi sia rimasto nessun alunno.
7. L'insegnante provvederà a far uscire velocemente ed ordinatamente gli alunni.
Ogni classe camminando adagio, si dirigerà verso il punto di raccolta esterno, che coinciderà con il cortile della scuola. Il cancello grande scorrevole comunque dovrà rimanere sempre aperto per consentire un eventuale allontanamento dall'edificio.
8. Per evitare ingorghi sulle porte d'uscita, le classi usciranno dall'edificio seguendo l'ordine stabilito nella riunione effettuata con il personale:

La 1^ sezione della scuola dell'infanzia uscirà (in fila per due) dalla porta di emergenza adiacente ai bagni e si recherà verso il punto di raccolta uscendo dal cancelletto laterale.

Le classi di scuola primaria, nell'ordine di vicinanza all'uscita d'emergenza, usciranno (in fila per due) dall'ingresso principale (in alternativa dall'uscita d'emergenza opposta) e si dirigeranno al punto di raccolta uscendo dal cancello scorrevole.

Considerando che le uscite di emergenza sono a due ante e molto ampie, si potrà uscire anche due classi per volta (una dall'anta destra e una dalla sinistra) riducendo di parecchio i tempi di evacuazione.

NON ATTENDERE LE CLASSI IN RITARDO CHE PRECEDONO. SE NON SONO PRONTE EVACUARE COMUNQUE L'EDIFICIO NEL MINOR TEMPO POSSIBILE.

- I Docenti di sostegno seguiranno la classe di appartenenza degli alunni loro affidati. In caso di assenza dell'insegnante di sostegno gli alunni designati aiuteranno il o la compagna in difficoltà.
- 9. Raggiunto il punto di raccolta esterno, l'insegnante di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri alunni. L'elenco verrà consegnato al responsabile del punto di raccolta **(ins. Monteleone Carmela)**
- 10. Al momento in cui verrà dato l'ordine di evacuazione, i collaboratori scolastici provvederanno all'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica e all'apertura delle porte d'uscita.
- 11. Cessate le operazioni di evacuazione, gli alunni, i docenti ed il personale A.T.A., rientreranno ordinatamente nell'edificio, verrà ripristinata l'erogazione della corrente elettrica.
Ciò premesso, i Docenti sono pregati di:
 - **informare gli alunni sul significato della prova di evacuazione (molte volte viene presa come gioco!) e sull'importanza di trovare riparo sotto i banchi in caso di evento sismico.**
 - Effettuare qualche prova per la corretta composizione della "catena umana" composta dagli alunni che si dovranno recare al punto di raccolta, in modo tale che gli alunni sappiano e memorizzino l'ordine d'uscita dalle classi, insistendo sulla necessità di:
 - **non correre** per non creare situazioni di confusione che comprometterebbero l'ordinata sequenza delle operazioni di evacuazione;
 - seguire rigorosamente l'ordine di uscita delle varie classi.

A tal proposito si rammenta che sarebbe opportuna una disposizione dei banchi all'interno delle classi che consenta un'uscita rapida da parte degli alunni (es. lasciando corridoi centrali e non formando file orizzontali di banchi molto lunghe).
Si ricorda inoltre l'importanza di lasciare i corridoi e le uscite di emergenza sempre libere da ogni ingombro anche temporaneo.

Al coordinatore di plesso è dato l'incarico di divulgare il piano di evacuazione e tutti gli allegati, a tutto il personale e consegnarne una copia per ogni classe/sezione.

Si prega di redigere e far pervenire i verbali delle prove di evacuazione, utilizzando anche i questionari allegati.

Confidando sulla collaborazione delle SS. VV. invio distinti saluti.

Vibo Marina li, 16.11.2022

Il Dirigente

Prof Giuseppe Sangeniti